

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020



Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** ARGONIT P 3000
- **Articolo numero:** c.p. 378
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
- **Fase del ciclo di vita**
 - IS Uso presso siti industriali
 - PW Uso generalizzato da parte di operatori professionali
- **Settore d'uso**
 - SU3 Usi industriali: usi di sostanze in quanto tali o in preparati presso siti industriali
 - SU22 Usi professionali: settore pubblico (amministrazione, istruzione, intrattenimento, servizi, artigianato)
- **Categoria dei prodotti** PC35 Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
- **Categoria dei processi**
 - PROC2 Produzione o raffinazione di sostanze chimiche in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata o processi con condizioni di contenimento equivalenti
 - PROC10 Applicazione con rulli o pennelli
- **Categoria rilascio nell'ambiente**
 - ERC8a Uso generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in interni)
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato:** Detergente per superfici
- **Usi sconsigliati**
 - Usi differenti da quelli identificati non sono raccomandati, compreso il suo uso in combinazione con qualsiasi altro prodotto.
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 - Interchem Italia srl - Via Spagna, 8 - 35010 Vigonza (PD)
 - tel +39 049 8932391 fax +39 049 8932300
 - www.interchemitalia.it - info@interchemitalia.it
- **Informazioni fornite da:** ufficiotecnico@interchemitalia.it
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** Centro Antiveleeni - Ospedali Riuniti di Bergamo - tel 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
-  GHS05 corrosione
 - Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 - Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
 - Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**
- 
 - GHS05
- **Avvertenza Pericolo**
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
 - Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio
 - Idrossido di potassio
 - Idrossido di sodio

(continua a pagina 2)

IT

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 1)

- **Indicazioni di pericolo**
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Consigli di prudenza**
P280 Indossare guanti di protezione / occhiali di protezione.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· Sostanze pericolose:

CAS: 64-02-8 EINECS: 200-573-9 Reg.nr.: 01-2119486762-27-xxxx	Etilendiamminatetracetato di tetrasodio STOT RE 2, H373; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332	5-15%
CAS: 1310-58-3 EINECS: 215-181-3 Reg.nr.: 01-2119487136-33-0004	Idrossido di potassio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H302	5-15%
CAS: 1310-73-2 EINECS: 215-185-5 Reg.nr.: 01-2119457892-27-xxxx	Idrossido di sodio Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1A, H314	5-15%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:**
Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.
I soccorritori devono indossare l'equipaggiamento protettivo descritto nella sezione 8.2 della presente scheda dati di sicurezza.
- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.
- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
- **Ingestione:**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 2)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso di incendio si possono liberare:
 Monossido di carbonio (CO)
 Ossido d'azoto (NO₂)
In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
*Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale).
 Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
 Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.*
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
*Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Il prodotto non è infiammabile.*
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
*Conservare solo nei fusti originali.
 Non utilizzare recipienti in metallo leggero.*
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Immagazzinare separatamente da acidi.*
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.*

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** *Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.*
- **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

1310-58-3 Idrossido di potassio

TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

1310-73-2 Idrossido di sodio

TWA Limite Ceiling: 2 mg/m³

· **DNEL**

64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio

Orale	Long term, local effects	25 mg/kg (general population)
	Long term, systemic effects	25 mg/kg bw/day (general population)
Per inalazione	Short term, local effects	1,2 mg/m ³ (general population)

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 3)

	Short term, systemic effects	3 mg/m ³ (professional workers) 1,2 mg/m ³ (general population)
	Long term, local effects	3 mg/m ³ (professional workers) 0,6 mg/m ³ (general population)
	Long term, systemic effects	1,5 mg/m ³ (professional workers) 0,6 mg/m ³ (general population) 1,5 mg/m ³ (professional workers)

1310-58-3 Idrossido di potassio

Per inalazione	Long term, local effects	1 mg/m ³ (general population) 1 mg/m ³ (professional workers)
----------------	--------------------------	--

1310-73-2 Idrossido di sodio

Per inalazione	Short term, local effects	1 mg/m ³ (general population) 1 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, local effects	1 mg/m ³ (general population) 1 mg/m ³ (professional workers)

51981-21-6 Acido L-glutammico, acido N,N-diacetico, sale tetrasodico

Orale	Long term, systemic effects	1,5 mg/kg bw/day (general population)
Cutaneo	Long term, systemic effects	7.500 mg/kg bw/day (general population)
		15.000 mg/kg bw/day (professional workers)
Per inalazione	Short term, local effects	55 mg/m ³ (professional workers)
	Short term, systemic effects	55 mg/m ³ (professional workers)
	Long term, systemic effects	1,8 mg/m ³ (general population)
		7,3 mg/m ³ (professional workers)

· **PNEC****64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio**

PNEC	0,72 mg/kg (soil)
PNEC	2,2 mg/l (freshwater)
	1,2 mg/l (intermittent releases)
	0,22 mg/l (marine water)
	43 mg/l (sewage treatment plant)

51981-21-6 Acido L-glutammico, acido N,N-diacetico, sale tetrasodico

PNEC	≥2 mg/l (freshwater)
	>1 mg/l (intermittent releases)
	0,2 mg/l (marine water)
	>41,2 mg/l (sewage treatment plant)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.· **8.2 Controlli dell'esposizione**· **Mezzi protettivi individuali:**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:** Non necessaria in ambienti ben ventilati.· **Guanti protettivi:**

Guanti protettivi

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 4)

- Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura EN 374.
- **Materiale dei guanti**
Guanti in neoprene
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: $\geq 0,2$ mm
 - **Tempo di permeazione del materiale dei guanti** Valore per la permeazione: Level 2 / 3
 - **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· Indicazioni generali

· Aspetto:

· Forma:	Liquido
· Colore:	Giallo chiaro
· Odore:	Inodore
· Soglia olfattiva:	Non definito.

· valori di pH a 20 °C:	> 13,0
--------------------------------	--------

· Cambiamento di stato

· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100 °C

· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
-----------------------------------	------------------

· Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
--	------------------

· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
-------------------------------------	--------------------------------

· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
---	---------------

· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
---	--------------------------------

· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
-------------------------------	-------------------------

· Limiti di infiammabilità:

· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.

· Tensione di vapore:	Non definito.
------------------------------	---------------

· Densità a 20 °C:	1.240 - 1.280 g/cm ³
---------------------------	---------------------------------

· Densità relativa	Non definito.
---------------------------	---------------

· Densità di vapore:	Non definito.
-----------------------------	---------------

· Velocità di evaporazione	Non definito.
-----------------------------------	---------------

· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Solubile.
---	-----------

· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non definito.
--	---------------

· Viscosità:

· Dinamica:	Non definito.
· Cinematica:	Non definito.

· Tenore del solvente:

· VOC (CE)	0,0 %
-------------------	-------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 5)

· 9.2 Altre informazioni

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**· 10.1 Reattività**

Reazioni con acidi.

Reazioni con metalli leggeri.

· 10.2 Stabilità chimica**· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.**· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con acidi.

Reazioni con metalli leggeri e formazione di idrogeno.

· 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.**· 10.5 Materiali incompatibili:**

Acidi.

Metalli leggeri (Alluminio) e loro leghe.

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi per la salute.

Monossido di carbonio e anidride carbonica

Ossidi di azoto (NOx)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****· Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:****ATE (Stima di tossicità acuta (STA))**

Orale	LD50	3.190 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	8.302 mg/kg
Per inalazione	LC50/4 h	39,1 mg/l (rat)

64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio

Orale	LD50	1.780 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.350 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	3,75 mg/l (rat)

1310-58-3 Idrossido di potassio

Orale	LD50	333 mg/kg (rat)
-------	------	-----------------

1310-73-2 Idrossido di sodio

Orale	LD50	1.350 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	1.350 mg/kg (rat)

· Irritabilità primaria:**· Corrosione/irritazione cutanea**

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

· Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**· Mutagenicità delle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**· Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 6)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** *Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.*

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· 12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

64-02-8 Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio

EC50/48 h	140 mg/kg (daphnia)
-----------	---------------------

1310-73-2 Idrossido di sodio

EC50/48 h	40,4 mg/kg (daphnia)
-----------	----------------------

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Le sostanze tensioattive contenute nel prodotto sono conformi alla legge sulla sopportabilità ambientale dei detersivi e dei detergenti e sono biodegradabili.

· 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non si accumula negli organismi in modo notevole.

· 12.4 Mobilità nel suolo

Non sono disponibili altre informazioni.

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni:

*Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
 Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
 Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.*

· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

· 12.6 Altri effetti avversi

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

· Consigli:

Non disperdere il prodotto e i suoi imballaggi. Non immettere nelle fognature. Procedere con il riciclo del prodotto. Quando il riciclo non è possibile smaltire tramite azienda autorizzata in accordo con le leggi locali o nazionali. L'assegnazione del codice rifiuti è compito dell'utilizzatore dopo aver determinato le proprietà del rifiuto, il processo che lo ha generato e dopo averne discusso con le autorità responsabili dello smaltimento rifiuti.

· Imballaggi non puliti:

· Consigli:

Vuotare i contenitori prima dello smaltimento. Non riutilizzare i contenitori vuoti. Avviare i contenitori vuoti al riciclo o l'eliminazione tramite azienda autorizzata in conformità con la legislazione locale o nazionale.

· **Detergente consigliato:** *Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU

· **ADR, IMDG, IATA**

UN3266

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 7)

<ul style="list-style-type: none"> · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG, IATA 	<p>3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, IDROSSIDO DI SODIO)</p> <p>CORROSIVE LIQUID, BASIC, INORGANIC, N.O.S. (POTASSIUM HYDROXIDE, SODIUM HYDROXIDE)</p>
---	--

- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
- ADR, IMDG, IATA



<ul style="list-style-type: none"> · Classe · Etichetta 	<p>8 Materie corrosive</p> <p>8</p>
---	-------------------------------------

- 14.4 Gruppo di imballaggio
- ADR, IMDG, IATA

II

- 14.5 Pericoli per l'ambiente:
- Marine pollutant:

No

<ul style="list-style-type: none"> · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Segregation groups · Stowage Category · Stowage Code · Segregation Code 	<p>Attenzione: Materie corrosive</p> <p>80</p> <p>F-A,S-B</p> <p>Alkalis</p> <p>B</p> <p>SW2 Clear of living quarters.</p> <p>SG35 Stow "separated from" SGG1-acids</p>
---	---

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile.

- Trasporto/ulteriori indicazioni:

<ul style="list-style-type: none"> · ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria 	<p>1L</p> <p>Codice: E2</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml</p> <p>Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 ml</p> <p>2</p> <p>E</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> · IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ) 	<p>1L</p> <p>Code: E2</p> <p>Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml</p> <p>Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml</p>
---	--

<ul style="list-style-type: none"> · UN "Model Regulation": 	<p>UN 3266 LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (IDROSSIDO DI POTASSIO, IDROSSIDO DI SODIO), 8, II</p>
--	--

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Scheda di dati di sicurezza redatta ai sensi del regolamento 1907/2006/CE Articolo 31, Regolamento (UE) n. 453/2010, Regolamento (UE) n. 830/2015 e successivi adeguamenti.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 11.02.2020

Versione: 8

Revisione: 11.02.2020

Denominazione commerciale: ARGONIT P 3000

(Segue da pagina 8)

· Regolamento (CE) N. 648/2004 relativo ai detersivi / Indicazione del contenuto	
EDTA ed i sali	≥5 - <15%
fosfonati, tensioattivi non ionici, tensioattivi anionici	<5%

· **Direttiva 2012/18/UE**· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione della sicurezza chimica sulla miscela non è stata effettuata.

Alleghiamo al presente documento gli scenari d'esposizione delle sostanze citate alla sezione 3.2 ove pertinenti.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· **Frasi rilevanti**

Testo integrale delle indicazioni di pericolo (H) citate alla sezione 3

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H302 Nocivo se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H332 Nocivo se inalato.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Come prescritto dall'art. 9 del Reg. 1272/2008/CE la classificazione di questa miscela è basata sul metodo di calcolo derivante dai dati delle singole sostanze contenute e dai dati sperimentali di questa miscela ove disponibili (consultabili alle sezioni 9, 11 e 12 del presente documento).

Procedura utilizzata per la classificazione della miscela

Skin Corr. 1A, H314 - Metodo di calcolo

Eye Dam. 1, H318 - Metodo di calcolo

· **Interlocutore:** Alessandro Bianconi - ufficiotecnico@interchemitalia.it· **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

VOC: Volatile Organic Compounds (USA, EU)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Met. Corr. 1: Sostanze o miscele corrosive per i metalli – Categoria 1

Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

30. Breve titolo dello scenario espositivo

Usò finale (industriale, professionale)

SU0-1, SU22; ERC8a, ERC8c, ERC8d, ERC8f, ERC9a, ERC9b, ERC10a, ERC10b, ERC11a, ERC11b; PC35

Controllo dell'esposizione e misure di gestione dei rischi

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 0,75 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 0,3 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Temperatura (Applicazione)	25 °C
peso corporeo	65 kg

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
	Quantità per uso 0,01 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	20 cm ²
	l'area di rilascio é costante
Durata di rilascio	0,3 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000001
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 1 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 25 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	52 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	52 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Dimensione ambiente	10 m ³
Numero di ricambi aria all'ora	2
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
Durata della nebulizzazione	90 sec
Frequenza di contatto	46 mg/min
Durata di rilascio	1,5 min
	Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Misure di gestione dei rischi	

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Misure per l'utente	Assicurarsi che la nebulizzazione abbia luogo lontano dalle persone.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello di inalazione: Esposizione a spray/polvere
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0134 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,022273
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 25 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 20 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Temperatura (Applicazione)	25 °C
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
	Quantità per uso 19 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	64000 cm ²
	L'area di rilascio aumenta col tempo
Durata di rilascio	20 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000001
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 0,25 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Dimensione ambiente	1 m ³
Numero di ricambi aria all'ora	2,5
peso corporeo	65 kg
	Quantità per uso 0 g Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori- emissione istantanea
	Consumatore -inalatorio, a breve termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000022
	Il calcolo dell'esposizione si basa sull'uso singolo del prodotto.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 0,25 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Dimensione ambiente	1 m ³
Numero di ricambi aria all'ora	2
peso corporeo	65 kg
	Quantità per uso 0 g Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori- emissione istantanea
	Consumatore -inalatorio, a breve termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000022
	Il calcolo dell'esposizione si basa sull'uso singolo del prodotto.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 60 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 2 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	365 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	365 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Temperatura (Applicazione)	25 °C
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
	Quantità per uso 0,047 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	20000 cm ²

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

	L'area di rilascio aumenta col tempo
Durata di rilascio	2 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000001
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 60 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 10 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	365 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	365 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Temperatura (Applicazione)	25 °C
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
	Quantità per uso 0,16 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	17100 cm ²
	l'area di rilascio é costante
Durata di rilascio	10 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000001
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 60 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	365 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	365 Usi per anno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Dimensione ambiente	15 m ³
Numero di ricambi aria all'ora	2,5
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
Durata della nebulizzazione	24,6 sec
Frequenza di contatto	46 mg/min
Durata di rilascio	0,41 min
	Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Misure di gestione dei rischi	
Misure per l'utente	Assicurarsi che la nebulizzazione abbia luogo lontano dalle persone.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello di inalazione: Esposizione a spray/polvere
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0052 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,008596
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Guida per gli utilizzatori a valle

Per l'ottimizzazione consultare <http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp>

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)
Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 240 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 20 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Temperatura (Applicazione)	25 °C
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
	Quantità per uso 19 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	100000 cm ²
	L'area di rilascio aumenta col tempo
Durata di rilascio	20 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000001
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	
Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	PC35: Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solvente)

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Condizioni operative	
Concentrazione della sostanza	etilendiamminotetraacetato di tetrasodio contenuto: >= 0 % - <= 5 %
Tensione di vapore della sostanza durante l'uso	0 Pa
Temperatura di processo	20 °C
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'esposizione: 0,75 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	Durata dell'applicazione: 0,3 min Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Durata e frequenza dell'applicazione	1 Usi al giorno Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Temperatura (Applicazione)	25 °C
peso corporeo	65 kg
Frazione assorbimento cutaneo	0,001 %
	Quantità per uso 0,01 g Pertinente alle stime di esposizione dermale.
Superficie di rilascio	20 cm ²
	l'area di rilascio è costante
Durata di rilascio	0,3 min
	Pertinente alle stime di esposizione inalatoria.
Stima dell'esposizione e riferimento alla sua sorgente.	
Metodo di valutazione	EASY TRA v3.6, ConsExpo v4.1, Modello inalazione: esposizione ai vapori - Evaporazione
	Consumatore -inalatorio, lungo termine - sistemico
Stima dell'esposizione	0,0001 mg/m ³
Rapporto di Caratterizzazione del Rischio (RCR)	0,000001
	Il calcolo dell'esposizione è basato sulla concentrazione media del giorno di esposizione.
Guida per gli utilizzatori a valle	
Per l'ottimizzazione consultare http://www.rivm.nl/en/healthanddisease/productsafety/ConsExpo.jsp	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC11b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi). Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC11a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio. Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC10b: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata con rilascio elevato o intenzionale (compresa lavorazione con abrasivi) Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC10a: Ampio uso dispersivo esterno di articoli e materiali di lunga durata a basso rilascio Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC9b: Ampio uso dispersivo esterno di sostanze in sistemi chiusi Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC9a: Ampio uso dispersivo interno di sostanze in sistemi chiusi Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice

Profilo di Sicurezza secondo Regolamento 1907/2006/CE, e successive modifiche.

Data / rielaborata il: 02.02.2017

Versione: 16.0

Prodotto: **Etilendiamminatetraacetato di tetrasodio (EDTA)**

(ID.Nr. 30043499/SDS_GEN_IT/IT)

Data di stampa 28.06.2017

	Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione ad una matrice Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Scenario espositivo considerato	
Descrittori d'uso coperti	ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti Non essendo stato identificato alcun pericolo ambientale, non sono stati pertanto eseguiti valutazione di esposizione relativa e caratterizzazione del rischio.
Condizioni operative	

Idrossido di potassio

1. - Titolo dello scenario d'esposizione numero 3: Uso industriale e professionale di KOH

PC9, PC12, PC19, PC20, PC35, PC37, PC39, PC40 (a volte anche *PC 0* a *40*).

ERC2, ERC4, ERC5, ERC6, ERC7, ERC8 (a volte anche *PC 1* a *11b*)

PROC1: Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile.

PROC2: Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata.

PROC3: Uso in un processo a lotti chiuso (sintesi o formulazione).

PROC4: Uso in processi a lotti e di altro genere (sintesi), dove si verificano occasioni di esposizione.

PROC5: Miscelazione o mescola in processi in lotti per la formulazione di preparati e articoli (contatto in fasi diverse e/o contatto importante).

PROC7: Applicazione spray industriale.

PROC8a: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate.

PROC8b: Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture dedicate.

PROC9: Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura).

PROC10: Applicazione con rulli o pennelli.

PROC11: Applicazione spray non industriale.

PROC13: Trattamento di articoli per immersione ecolata.

PROC14: Produzione di preparati o articoli per compressione in pastiglie, compressione, estrusione, pellettizzazione.

PROC15: Uso come reagenti per laboratorio.

PROC19: Miscelazione manuale con contatto diretto, con il solo utilizzo di un'attrezzatura di protezione individuale.

PROC23: Operazioni di lavorazione e trasferimento in processi aperti con minerali/metalli a temperature elevate..

PROC24: Lavorazione ad alta energia (meccanica) di sostanze integrate in materiali e/o articoli.

PROC26: Manipolazione di sostanze inorganiche solide a temperatura ambiente.

(A volte anche *PROC 1* a *27*)

2.- Scenario d'esposizione

2.1.- Scenario contributivo che controlla l'esposizione ambientale

Caratteristiche del prodotto

Liquido e solido.

Quantità usate

Non disponibile.

Frequenza e durata d'uso

Non disponibile.

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio

Non disponibile.

Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione ambientale

Non disponibile.		
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Non disponibile.		
Condizioni e misure tecniche in sito per ridurre o limitare scarichi, emissioni in aria e rilasci nel terreno		
Controllo del pH (In generale la maggior parte degli organismi acquatici può tollerare valori di pH compresi fra 6 e 9). I residui liquidi di KOH devono essere riutilizzati o scaricati nelle acque reflue industriali e ulteriormente neutralizzati se necessario.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio da un sito		
Non disponibile.		
Condizioni e misure correlate all'impianto di trattamento urbano delle acque reflue		
Non disponibile.		
2.2.- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore		
2.2.1- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore industriale		
Frequenza e durata d'uso/esposizione		
Durata	Non disponibile.	h/giorno
Frequenza	Non disponibile.	giorni/anno
Caratteristiche del prodotto		
Stato del prodotto	Liquido e solido	
Concentrazione della sostanza o miscela nella preparazione o nell'articolo.	> 2	%
Quantità usate		
Non disponibile.		
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio		
Non disponibile.		
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori		
Campo d'applicazione.	Industriale	
Interno/esterno.	-	
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio		
Sono necessari il contenimento e una buona pratica di lavoro: * Sostituire, laddove appropriato, i processi manuali con processi automatizzati e/o chiusi. Ciò eviterà la formazione di nebbie irritanti, spruzzi e schizzi potenziali (EU RRS, 2008 NaOH): - Usare sistemi chiusi o coperture di contenitori aperti (per esempio schermi) (buone pratiche) - Trasportare lungo tubazioni o mediante fusti tecnici; riempimento/svuotamento dei fusti con sistemi automatici (pompe di aspirazione etc.) (buone pratiche). - Uso di pinze, bracci di presa con lunghe maniglie per l'uso manuale "per evitare il contatto diretto e l'esposizione a schizzi (non lavorare al di sopra di altre persone)" (buone pratiche). * Misure correlate alla progettazione del prodotto (ad eccezione della concentrazione): - Correzione ad alta viscosità con additivi (buone pratiche). - Distribuire solo in fusto e/o in carro cisterna (buone pratiche).		
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore		
Ventilazione ad estrazione locale	Non richiesto, pero buone pratiche. La ventilazione generale è una buona pratica a meno che non sia presente una ventilazione locale di scarico.	

Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione															
I lavoratori adibiti a processi/aree identificati come rischiosi devono essere adeguatamente addestrati. L'Equipaggiamento di Protezione Individuale (EPI) necessario e disponibile e viene utilizzato secondo le istruzioni.															
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria															
Protezione respiratoria	Si, in caso di polvero o la formazione d'aerosol: utilizzare le protezioni delle vie respiratorie con filtro approvato (P2).														
Protezione delle mani	Si, guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche: <ul style="list-style-type: none"> - Materiale: Butil gomma elastica, PVC, CR (policloroprene) con la fodera in lattice naturale, spessore 0,5mm, tempo di penetrazione > 480min. - Materiale: NBR (caucciù di nitrile), FKM (caucciù di fluoro), spessore: 0,35-0,4 mm, tempo di penetrazione > 480 min. 														
Protezione degli occhi	Si, se gli spruzzi sono probabili, indossare occhiali protettivi a tenuta resistenti ai prodotti chimici, schermo facciale.														
Indumenti protettivi	Si, se gli spruzzi sono probabili: indumenti protettivi adatti, grambiule, schermo, vestito, stivali di gomma o di plastica.														
2.2.2- Scenario contributivo che controlla l'esposizione del lavoratore professionale															
Frequenza e durata d'uso/esposizione															
Durata	Detergenti per forni: 10 min/evento														
Frequenza	Detergenti per forni: 1 evento/giorno														
Caratteristiche del prodotto															
Stato del prodotto	Liquido o gel														
Concentrazione della sostanza o miscela nella preparazione o nell'articolo.	<table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>Tipo di prodotto</th> <th>NaOH libero</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sverniciatori di pavimentazioni</td> <td><10%</td> </tr> <tr> <td>Detergenti per forni</td> <td>5-20%</td> </tr> <tr> <td>Sgrassanti per pavimenti</td> <td><5%</td> </tr> <tr> <td>Prodotti per sturare condutture</td> <td><30%</td> </tr> <tr> <td>Lavastoviglie</td> <td>5-30%</td> </tr> <tr> <td>Prodotti per lavare i piatti</td> <td><5%</td> </tr> </tbody> </table>	Tipo di prodotto	NaOH libero	Sverniciatori di pavimentazioni	<10%	Detergenti per forni	5-20%	Sgrassanti per pavimenti	<5%	Prodotti per sturare condutture	<30%	Lavastoviglie	5-30%	Prodotti per lavare i piatti	<5%
Tipo di prodotto	NaOH libero														
Sverniciatori di pavimentazioni	<10%														
Detergenti per forni	5-20%														
Sgrassanti per pavimenti	<5%														
Prodotti per sturare condutture	<30%														
Lavastoviglie	5-30%														
Prodotti per lavare i piatti	<5%														
Quantità usate															
Non disponibile.															
Fattori umani non influenzati dalla gestione del rischio															
Non disponibile.															
Altre condizioni operative date che influenzano l'esposizione dei lavoratori															
Campo d'applicazione.	Professionale														
Interno/esterno.	-														
Condizioni tecniche e misure a livello di processo (fonte) per evitare il rilascio															
Sistemi automatizzati e chiusi dovrebbero essere preferibilmente utilizzati. Misure correlate alla progettazione del prodotto per impedire il contatto diretto del KOH con gli occhi e la pelle, e per prevenire la formazione di aerosol e gli spruzzi (es. Erogatori specifici e pompe...).															
Condizioni e misure tecniche per controllare la dispersione dalla fonte al lavoratore															
Ventilazione ad estrazione locale	Si, buone pratiche.														
Misure organizzative per evitare/limitare rilasci, dispersione ed esposizione															

Non disponibile.	
Condizioni e misure correlate alla protezione individuale, all'igiene e alla valutazione sanitaria	
Protezione respiratoria	<p>Si, in caso di polvero o la formazione d'aerosol: utilizzare le protezione delle vie respiratorie con filtro approvato (P2).</p> <p>KOH >2%: Obbligatorio.</p> <p>KOH 0,5-2%: buone pratiche.</p> <p>KOH <0,5%: Non c'è bisogno.</p>
Protezione delle mani	<p>Si, se il contatto con el mani e probabile: guanti impermeabili e resistenti alle sostanze chimiche:</p> <p>KOH >2%: Obbligatorio.</p> <p>KOH 0,5-2%: buone pratiche.</p> <p>KOH <0,5%: Non c'è bisogno.</p>
Protezione degli occhi	<p>Si, se gli spruzzi sono probabili, indossare occhiali protettivi a tenuta resistenti ai prodotti chimichi, schermo facciale.</p> <p>KOH >2%: Obbligatorio.</p> <p>KOH 0,5-2%: buone pratiche.</p> <p>KOH <0,5%: Non c'è bisogno.</p>
Indumenti protettivi	<p>Si, se gli spruzzi sono probabili: indumenti protettivi adatti, grambiule, schermo, vestito, stivali di gomma o di plastica.</p> <p>KOH >2%: Obbligatorio.</p> <p>KOH 0,5-2%: buone pratiche.</p> <p>KOH <0,5%: Non c'è bisogno.</p>
3. Stima dell'esposizione	
Vedere: http://www.ercros.es/eng/internas.asp?arxiu=sl_1	
4. Guida per l'utilizzatore per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES	
<p>L'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate [G22].</p> <p>In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente [G23].</p> <p>gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio [DSU1].</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato [DSU2].</p> <p>L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato [DSU3].</p> <p>Se la messa in scala rivela una condizione di utilizzo non sicuro (per es. RCR > 1), sono necessarie misure di gestione del rischio supplementari o una valutazione della sicurezza della sostanza specifica per il sito [DSU8].</p>	